

**UFFICIO STAMPA**VIA ENRICO FERMI, 15 – 01100 VITERBO
TEL. 0761 237405 – luca.poleggi@asl.vt.itPEC prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it
CENTRALINO 0761 3391Comunicato stampa
11 maggio 2012

Si svolgerà a Viterbo il XII congresso nazionale della Società italiana di medicina delle migrazioni

Dal 10 al 13 ottobre tre giorni per aprire nuovi spazi e costruire nuove traiettorie. Parteciperà all'evento anche il ministro della Salute, Renato Balduzzi

Tre giorni per aprire nuovi spazi e costruire nuove traiettorie, per una salute di tutti. Dal 10 al 13 di ottobre la città Viterbo ospiterà il XII congresso della Società italiana di medicina delle migrazioni (SIMM), nella magnifica cornice dell'auditorium dell'Università della Tuscia. Si tratta una manifestazione di caratura nazionale che vede l'impegno fattivo nell'organizzazione della Ausl di Viterbo, con il coinvolgimento del Distretto 3 diretto da Antonella Proietti.

Per la prima volta il convegno si svolgerà fuori dalla Sicilia. Le ultime edizioni, infatti, si erano tenute a Lampedusa, Mondello, Trapani e Palermo. Nel corso del convegno verrà eletto il presidente e il nuovo consiglio della società e verranno affrontate diverse tematiche con l'obiettivo di includere e facilitare l'accesso degli immigrati nei sistemi sanitari, sociali e assistenziali nazionali.

Tra le presenze illustri, che hanno già dato la loro adesione all'evento, figura anche quella del ministro della salute Renato Balduzzi che nei giorni scorsi ha incontrato una delegazione della Società italiana di medicina delle migrazioni guidata dal presidente Mario Affronti, dal coordinatore nazionale dei GrIS Salvatore Geraci e dal responsabile della formazione Maurizio Marceca.

La SIMM è attualmente l'unica società scientifica in Italia che si occupa in modo esclusivo della salute degli stranieri e che vede centinaia di operatori sanitari e sociali impegnati quotidianamente su questo tema nei servizi pubblici e del volontariato. Con 12 Gruppi locali (GrIS regionali e delle province autonome) è, di fatto, un osservatorio privilegiato di eventuali nodi all'accessibilità e alla fruibilità dei servizi. Oltre che in ambito di ricerca scientifica la SIMM si è caratterizzata in questi anni per una costante azione di *advocacy* per realizzare equità nella salute e nell'assistenza. Proprio lo scenario di crescenti disuguaglianze nella garanzia del diritto costituzionale alla tutela della salute, tra Regioni e Regioni, e all'interno della stessa Regione, ha motivato la presentazione di due proposte concrete. La prima intende cercare una uniformità dell'applicazione della normativa nelle varie realtà locali in un'ottica di inclusione e non di discriminazione, a partire dalle indicazioni predisposte da un tavolo tecnico e che gli assessori alla Sanità hanno già approvato. La seconda vuole garantire il pediatra di libera scelta per ogni bambino, indipendentemente dallo status giuridico così come proposto congiuntamente alla SIMM dalle principali società scientifiche pediatriche e in coerenza con la legge italiana che, da venti anni, ha ratificato la Convenzione internazionale per i diritti del fanciullo.

“Durante il recente incontro con la nostra società – spiega Salvatore Geraci - il ministro Balduzzi ha colto molto favorevolmente tali sollecitazioni condividendo la necessità di costruire una capacità di *governance* (collegamento tra le esperienze, monitoraggio degli interventi attraverso l'implementazione di indicatori) della tutela della salute degli stranieri. Infine il ministro ha accettato di buon grado l'invito al XII Congresso della SIMM che si svolgerà a Viterbo dal 10 al 13 ottobre 2012”.

Per maggiori informazioni sulla manifestazione è possibile consultare il sito www.simmweb.it